

# «Il Falconiere» non molla: piano per i turisti

La chef Silvia e Riccardo Baracchi guardano avanti. «Pure gli americani vogliono tornare, dobbiamo essere tutti pronti alla ripartenza»

**CORTONA**  
di **Laura Lucente**

«Essere positivi in questo momento è difficile, ma non vogliamo perdere l'ottimismo». Parole di Silvia e Riccardo Baracchi (nella foto) che da oltre 30 anni hanno fatto della passione per l'ospitalità, il territorio e l'alta cucina, uno stile di vita. Una vera e propria «azienda» di successo la loro che a regime dà lavoro ad almeno 70 persone. Oggi il loro relais a 5 stelle Il Falconiere, piccolo universo di charme sospeso nel tempo che ha saputo appassionare e convincere i divi più conosciuti dello star system mondiale, è chiuso a causa dell'ennesimo lockdown imposto dall'emergenza sanitaria. **Chiusi** anche i loro altri piccoli gioielli imprenditoriali: La Bottega Baracchi nel centro storico

della città e la Locanda del Mulino a Montanare di Cortona. «Siamo in attesa almeno della riapertura delle regioni italiane per ripartire - commenta Riccardo - ma ovviamente se ne parla dopo Pasqua». «C'è molta nostalgia - gli fa eco Silvia che è anche chef con una stella Michelin - visto che questi erano giorni di ripartenza per tutti. Si pensava ai menù pasquali e alle novità da proporre». Ma se da un lato si attendono momenti migliori, dall'altro non si smette di investire risorse ed energie per non farsi trovare impreparati al riavvio della macchina turistica. Gli uffici commerciali del Relais non hanno mai interrotto i rapporti con i tour operator internazionali e la stessa chef Silvia fidelizza clienti e amici con dirette settimanali dalla sua cucina. «Le prenotazioni per l'estate ci sono - raccontano ancora Silvia e Riccardo - naturalmente tutte con possibilità di cancellazioni causa Covid. Anche gli america-

ni vogliono tornare a Cortona. Sono incerti, però, su cosa possono trovare una volta in Italia e temono restrizioni e chiusure. Prenotazioni arrivano anche dall'Europa».

**C'è anche** il capitolo matrimoni che interessa il Relais. «Abbiamo prenotazioni slittate di un anno. Siamo in attesa di capire se e come riuscire a muoverci». Novità anche nella Bottega Baracchi del centro storico. «In questo momento di stop non potevamo stare con le mani in mano e abbiamo deciso di dare nuova vita al locale cambiandone il concept». E se il mondo della ristorazione e dell'accoglienza è fermo, non si può dire altrettanto dell'altro settore in cui Baracchi dicono la loro: ovvero il mondo del vino. «L'export, soprattutto in America ha ricominciato a volare - sottolinea Riccardo - Speriamo che presto anche l'Italia riprenda».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**L'AZIENDA**  
**Nelle attività della famiglia sono impiegati 70 addetti**